



Desolazione L'espressione di Diego Milito dopo lo 0-1 di S. Siro con il Trabzonspor. Per la squadra di Gasperini è stato il terzo ko dopo la Supercoppa con il Milan e il 3-4 di Palermo

IVANO PASQUALINO

MILANO

Siamo ancora a metà settembre, ma la sfida di sabato tra Inter e Roma è già decisiva per entrambe. Un pareggio non sarà sufficiente. E una sconfitta suonerebbe come una sentenza capitale. Poco importa se si tratta appena della 3ª giornata di campionato (addirittura la 2ª, considerando lo sciopero dei calciatori nel primo turno). La panchina di Luis Enrique ha già qualche bullone svitato, mentre quella di Gasperini ha proprio una gamba segata dopo la caduta interna contro il modesto Trabzonspor in Champions League. Il lustro internazionale dell'era Mourinho sembra ormai perso dopo il 6° ko nelle ultime 12 gare europee. Senza considerare l'umore dei tifosi: il pubblico di San Siro avevano salutato la Champions la passata stagione con un sonoro 2-5 rifilato dallo Schalke e la ritrovano con altrettanta amarezza. Per l'Inter la permanenza in Europa non è ancora compromessa (come è successo invece per i giallorossi, eliminati nei preliminari di Europa League dallo Slovan Bratislava) perché, nel girone B, il pareggio tra CSKA Mosca e Lille, ha favorito Zanetti e compagni. Ma registrare tre sconfitte in altrettante gare ufficiali pone un ultimatum a Gasperini. Non

INTER, 3 KO SU 3 MA GASPERINI HA UN'ALTRA CHANCE

Moratti conferma la fiducia al tecnico piemontese. Almeno fino a sabato quando a San Siro arriva la Roma. E Luis Enrique non sta molto meglio...

LA PARODIA DI FIORELLO

«Tutta colpa del sushi di Nagatomo»

■ Sul web sta spopolando la nuova intervista che Marco Baldini ha fatto al tecnico dell'Inter Gian Piero Gasperini, imitato da Fiorello, all'indomani della sconfitta subita contro il Trabzonspor. Secondo Fiorello-Gasperini, la colpa è di Nagatomo «perché porta sempre tutto quel sushi prima della partita». Il Gasperini dello showman siciliano ha «urlato tut-

to il tempo ai turchi perché dovevano andare più piano, visto che noi non ci arrivavamo. Sneijder? Ha sbuffato perché gli avevo chiesto di mettere la maglietta dentro i pantaloni, non si deve giocare così disordinati. Il gol sbagliato da Milito? Gli avevo urlato di non farlo, perché bisogna segnare all'ultimo così gli avversari non pareggiano». Il video, postato su Youtube e sul profilo twitter di Fiorello, sta diventando un nuovo tormentone del web dopo la prima intervista-sketch che ha fatto il giro di tutti i social network.

secondo Massimo Moratti: «Se è decisiva la Roma? Se la mettiamo sempre su questo piano diventa difficile lavorare per lui e per i giocatori», ha commentato il presidente. «Bisogna saper aspettare: il modulo è stato cambiato di recente e il nostro gioco è un po' frenato». Cambio tattico che lo stesso Moratti aveva consigliato dopo la sconfitta di Palermo. Con la difesa a quattro l'Inter è tornata a essere più equilibrata: il gol del Trabzonspor è nato dall'unica azione pericolosa dei turchi. Finora Gasperini con la difesa a tre aveva sempre subito almeno due gol, sia in gare ufficiali che nelle amichevoli impor-